



COMUNE DI GRANZE

REGOLAMENTO SERVIZIO INTERNET
DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 05.05.2014

Art.1 - Finalità del servizio

La Biblioteca offre ai propri utenti l'accesso a Internet come ulteriore strumento d'informazione, in aggiunta alle fonti tradizionali, da intendersi con finalità di ricerca, studio e documentazione.

Art. 2 - Accesso al servizio

L'accesso al servizio è consentito esclusivamente agli utenti iscritti alla Biblioteca e/o ad altra biblioteca facente parte della Rete delle Biblioteche Padovane Associate, che abbiano preso visione del presente Regolamento, che siano già in possesso delle conoscenze di base relative all'utilizzo di computer e alla consultazione in Internet ed abbiano compilato e sottoscritto l'apposito modulo d'iscrizione al servizio Internet.

Art. 3 - Accesso al servizio da parte dei minori

Gli utenti minori che abbiano compiuto meno di 14 anni possono accedere al servizio, solo se iscritti alla Biblioteca e/o ad altra Biblioteca inserita nella rete delle Biblioteche Padovane Associate, e solo dopo avere consegnato al personale in servizio l'apposito modulo di iscrizione al servizio Internet compilato e sottoscritto da un genitore (o da chi ne fa le veci) unitamente ad un documento di riconoscimento in corso di validità del genitore stesso.

Con tale autorizzazione i genitori sollevano la Biblioteca da qualsiasi responsabilità relativa all'utilizzo di Internet da parte di ragazzi minorenni.

Il personale della Biblioteca non è tenuto ad esercitare la supervisione sull'uso di Internet, che è demandata ai genitori, o a chi ne fa le veci.

Si raccomanda ai genitori la visione di un documento contenente informazioni, avvertenze e suggerimenti, messo a disposizione dalla Biblioteca e qui allegato, dal titolo "Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in Rete, ad uso dei genitori".

Art. 4 - Modalità di fruizione

L'utente dovrà rivolgersi al personale della Biblioteca e, ad ogni utilizzo del servizio, gli sarà richiesta la tessera d'iscrizione alla Biblioteca o ad altra Biblioteca del circuito delle Biblioteche Padovane associate, oltre ad un documento d'identità in corso di validità.

Saranno registrate, a cura del personale in servizio presso la Biblioteca, l'identità, la data e l'ora di accesso alla postazione, le operazioni eseguite e l'ora di fine utilizzo della postazione.

Il personale della Biblioteca sarà a disposizione, compatibilmente con le esigenze di servizio, per l'avvio del software di collegamento. Non potrà però essere richiesto al personale né consulenza informativa né commissionare ricerche.

Art. 5 - Limitazioni d'uso

Non è ammessa la consultazione di siti per l'effettuazione di attività commerciali o pubblicitarie. Il personale della Biblioteca può intervenire e sospendere il collegamento

in qualsiasi momento, a propria insindacabile discrezione, nel caso l'utente svolga ricerche su siti ritenuti non adatti ad un luogo di pubblico accesso e non in sintonia con le finalità del servizio.

Per il salvataggio di files scaricati da Internet potranno essere utilizzati supporti di memoria esterna. È rigorosamente vietato eseguire programmi catturati sul computer della Biblioteca o effettuare download non consentiti legalmente. In caso d'infrazioni si procederà alla sospensione immediata dell'utente dall'uso del servizio.

Si precisa che per motivi di sicurezza la navigazione da parte degli utenti viene filtrata da un sistema di protezione denominato firewall che blocca l'accesso a siti considerati non sicuri.

Art. 6 - Tempi di utilizzo

Il servizio sarà attivo negli orari di apertura al pubblico della Biblioteca. Gli orari potranno variare, con provvedimento del Dirigente competente.

Il servizio potrà essere utilizzato da ciascun utente per il tempo massimo di un'ora nello stesso giorno, prorogabile di una ulteriore ora, solo in mancanza di altre richieste.

Il servizio non potrà essere utilizzato dallo stesso utente più di due volte la settimana.

Art. 7 - Tariffe

Le tariffe per l'utilizzo del servizio sono fissate come segue:

- gratis la prima mezz'ora;
- € 1,00 ogni mezz'ora successiva di connessione, o sua frazione

Per l'effettuazione di stampe dalla postazione informatizzata, le tariffe sono le seguenti:

- €. 0,10 stampa A/4 in b/n

Per il solo utilizzo delle postazioni, sono esentati dal versamento i bambini frequentanti la scuola dell'obbligo

Art. 8 - Responsabilità e provvedimenti restrittivi

L'utente, sottoscrivendo l'apposito modulo d'iscrizione all'uso del servizio Internet, si assume tutte le responsabilità civili e penali derivanti da un uso improprio e scorretto del servizio.

Il personale della Biblioteca viene sollevato da qualsiasi responsabilità derivante da azioni illecite conseguenti ad un uso improprio della Rete da parte degli utenti.

Il mancato rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento comporta l'esclusione dell'utente dall'utilizzo del servizio, con provvedimento motivato e inappellabile emesse dal Responsabile del Servizio.

COMUNE DI GRANZE

PROVINCIA DI PADOVA

INTERNET IN BIBLIOTECA

Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete ad uso dei genitori

Le presenti Raccomandazioni sono destinate ai genitori, allo scopo di informarli sugli eventuali rischi nei quali i figli in età minore possono incorrere utilizzando Internet, e di suggerire qualche soluzione.

Premessa

Internet costituisce la più vasta rete di reti di computer esistente.

Creata come strumento per lo scambio elettronico di informazioni tra un limitato numero di organizzazioni, essa si è velocemente estesa a livello mondiale, aprendosi anche a privati cittadini e modificando profondamente la sua funzione originaria.

Internet offre oggi non solo la possibilità di scambio di informazioni, ma anche una gamma di servizi sempre più ampia e diversificata: dalla posta alle conferenze elettroniche, dai servizi gratuiti per i cittadini ai servizi commerciali, fino alle operazioni finanziarie.

Considerando l'evoluzione tecnologica e la diffusione sempre crescente di Internet, è difficile prevederne i possibili ulteriori sviluppi. Internet, dunque, è nata come strumento per gli adulti; benché attualmente siano disponibili in rete servizi informativi, educativi e ricreativi specificamente destinati ai bambini e ragazzi, tuttavia il libero accesso ai siti e l'assenza di un efficace sistema di controllo dell'uso da parte di questi, rendono possibile che i ragazzi si trovino ad imbattersi in situazioni poco appropriate o addirittura rischiose.

Quali i rischi?

Gli eventuali rischi per il minore possono riguardare:

1. la sua tutela intellettuale ed educativa:

- l'attendibilità non sempre garantita delle informazioni presenti in rete;
- il facile accesso a siti con contenuti scabrosi, violenti, razzistici;
- il libero accesso a newsgroup o chat (conferenze elettroniche) che affrontano i temi più vari e senza alcun controllo sulla qualità degli interventi;

2. la sua sicurezza personale:

- la comunicazione di dati strettamente personali (nome, età, indirizzo, telefono, ecc.), anche quando indirizzata a persone ritenute di fiducia, per la possibilità che i dati stessi siano catturati da altri utenti e utilizzati per scopi illeciti;

- l'anonimato o la possibilità che gli interlocutori del minore si presentino sotto falsa identità (nome, età, interessi, ecc.) per carpirne con l'inganno l'attenzione e la fiducia a fini illeciti o lesivi del suo equilibrio psicologico o della sua incolumità;
3. la sicurezza finanziaria personale o dei genitori:
- possibilità di fare acquisti – anche di grossa entità – e di eseguire operazioni finanziarie dietro semplice comunicazione del numero di carta di credito;
 - possibile uso improprio, da parte di terzi che li catturino, delle coordinate e dei dati bancari (conti correnti, numeri di carte di credito, ecc.) inviati in linea;
4. la sicurezza legale:
- è possibile incorrere, anche non intenzionalmente, in infrazioni a leggi vigenti (comportanti anche conseguenze civili o penali), quali:
- la violazione del copyright (scarico e riutilizzo, senza autorizzazione dell'autore, di testi, fotografie, immagini, partiture, ecc.; copia e distribuzione di software non definito di "pubblico dominio" – *shareware*);
 - la violazione della privacy (in caso di comunicazione a terzi di dati personali non riguardanti se stessi);
 - l'accesso non permesso a sistemi informativi privati (*hacking*).

Soluzioni possibili

Esistono varie soluzioni che i genitori possono adottare per limitare in qualche modo l'accesso indiscriminato dei minori ai siti ed evitare che siano contattati da altri per scopi illeciti.

L'educazione all'uso

Apparentemente è la soluzione più impegnativa, ma senz'altro anche la più efficace.

Essa richiede all'adulto la conoscenza di Internet e una buona esperienza di "navigazione", oltre ad un rapporto di confidenza e fiducia con il minore.

In altre parole, l'adulto dovrà essere in grado di spiegare al ragazzo in maniera esauriente (assumendo il ruolo di persona dotata di esperienza e di guida, piuttosto che di censore) quali siano le risorse presenti sulla rete, mettendo al contempo in guardia contro eventuali rischi della navigazione e suggerendo un codice di comportamento attento e responsabile.

In sintesi, le regole da seguire possono essere le seguenti:

- fare esperienze di navigazione comune
- stabilire insieme, in un clima di "complicità" reciproca, i siti che meritano di essere visitati oppure no
- spiegare come funziona la pubblicità in linea e quali possono esserne gli scopi
- convincere il ragazzo della necessità della riservatezza dei dati personali e della famiglia
- spiegare che un atteggiamento di scarsa responsabilità in rete può far incorrere, anche inconsapevolmente, in illeciti.

I filtri

I filtri sono sistemi in grado di bloccare in modo automatico l'accesso a siti o l'uso di determinati servizi che si possano ritenere non appropriati ai minori.

Attualmente esistono alcune strade percorribili:

- l'uso di servizi commerciali in linea che offrono, dietro corrispettivi minimi, l'attivazione di controlli sempre aggiornati e adattati alle diverse fasce d'età: America Online (<http://www.aol.com/info/parentcontrol.html>), CompuServe (<http://www.compuserve.com/content/default.asp>), Microsoft Network, Prodigy (<http://www.prodigy.com>), ecc.

Tuttavia, tali servizi vengono offerti attualmente solo da società americane che non prendono in esame i siti di altre aree culturali;

- l'installazione di software specifico (Cyberpatrol, Cybersitter, Net Nanny, SurfWatch, ecc.);
- l'uso di PICS (Platform for Internet Content Selection) che consiste in protocolli in linea creati da diverse organizzazioni (religiose, civili e educative) che catalogano il materiale presente sulla rete, segnalandone la maggiore o minore affidabilità e adeguatezza alla consultazione da parte dei minori. Questo servizio è attualmente in una fase di avvio.

COMUNE DI GRANZE

PROVINCIA DI PADOVA

INTERNET IN BIBLIOTECA

Raccomandazioni per la sicurezza dei minori in rete ad uso dei minori

Non fornirò mai, senza il permesso dei miei genitori, a chi incontrerò sulla rete informazioni personali quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono o scuola frequentata.

Non darò mai a nessuno la mia password, neanche al mio migliore amico.

Non invierò a nessuno mie foto (il Regolamento vieta, comunque, l'upload di qualsiasi file!).

Non accederò a siti che comportino un pagamento senza il permesso dei miei genitori.

Non comunicherò a nessuno, e per nessuna ragione, il numero di carta di credito o le coordinate e i dati bancari dei miei genitori.

Non fisserò appuntamenti, né incontrerò alcuno conosciuto sulla rete, senza aver prima avvisato i miei genitori.

Avviserò sempre il bibliotecario o i miei genitori, quando mi imbatterò in informazioni o altro presenti sulla rete che creano disagio o di cui non capisco bene lo scopo.